



COMUNICATO STAMPA
CONVEGNO E TAVOLA ROTONDA:

Rigenerazione urbana, abitare sociale e transizione ecologica: alla vigilia del PAT, gli Architetti di Verona guardano alla città contemporanea attraverso esperienze virtuose e gli occhi di giovani architetti

A chiudere i lavori del convegno, la tavola rotonda introdotta da **Paolo Galuzzi**, ordinario alla Facoltà di Architettura della Sapienza di Roma e coordinatore tecnico-scientifico del PAT Verona **Venerdì 8 maggio ore 14:30 – 18.30, Associazione M15, sede Ordine Architetti (Verona, via S. Teresa, 2)**

Verona, 5 maggio 2026 – Per una città contemporanea che metta al centro un abitare consapevole e sostenibile. In connessione con il nuovo **Piano di assetto territoriale di Verona e alla vigilia della sua presentazione pubblica**, l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Verona raccoglie, in un convegno curato e coordinato dal vicepresidente **Alberto Vignolo**, le migliori esperienze italiane in tema di **rigenerazione urbana, housing sociale e transizione ecologica**. E lo fa, proponendo una riflessione disciplinare con interlocutori autorevoli e con il coinvolgimento di alcuni giovani studiosi e architetti che si sono distinti in progettazioni meritevoli a Verona e non solo.

IL CONVEGNO - Venerdì 8 maggio dalle ore 14.30 alle 18.30 nella Sala M15, sede Ordine Architetti (via Santa Teresa, 2), prenderanno la parola il presidente dell'Ordine **Amedeo Margotto**, che introdurrà i lavori; quindi, l'esperienza innovativa legata alla **città di Torino** sarà portata da **Paolo Mazzoleni**, assessore della città di Torino con delega al piano Regolatore Generale, urbanistica, edilizia privata, coordinamento grandi progetti, grandi infrastrutture nel settore trasporti. Mazzoleni presenterà il nuovo Piano Urbanistico Comunale di Torino illustrando come la città piemontese ne stia affrontando opportunità e sfide guardando alla rigenerazione urbana e alle infrastrutture sostenibili.

A seguire, **Giordana Ferri**, direttrice della **Fondazione Housing Sociale (FHS)** affronterà il tema a livello italiano a partire dai fondamenti che ne guidano strategia e visione, evidenziando i modelli innovativi dell'abitare collettivo. Il convegno esplorerà, poi, **le città come laboratori della transizione ecologica**, guardando in particolare ad azioni concrete di rinascimento urbano con gli interventi di **Matteo Pedaso**, partner e senior director di LAND Italia, studio internazionale di progettazione paesaggistica improntata a soluzioni coerenti con le dinamiche della natura, e il contributo di **Lorenzo Bellicini**, direttore del CRESME, il Centro Ricerche Economiche Sociali di Mercato per l'Edilizia e il Territorio di Roma.

LA TAVOLA ROTONDA - In connessione con la presentazione del PAT di Verona, a chiudere i lavori del pomeriggio la **tavola rotonda** introdotta da **Paolo Galuzzi**, urbanista e ordinario di Architettura a La Sapienza di Roma, dove dirige il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, e coordinatore tecnico-scientifico del PAT Verona. A dialogare con Galuzzi, **Marisa Fantin**, architetto e membro del direttivo della sezione Veneto dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, esperta di pianificazione comunale e smart cities.

La riflessione sarà arricchita dalle esperienze di studio e progettuali di giovani architetti e studiosi di urbanistica, architettura e pianificazione territoriale, futuri artefici e già abitanti consapevoli delle città contemporanee. Tra questi, **Silvia Marchesini**, dottoranda di Ricerca al Dipartimento di Territorio e Sistemi agro-forestali dell'Università degli Studi di Padova, e tre giovani architetti che hanno ricevuto un riconoscimento nell'ambito del Premio ArchitettiVerona 2024: **Matteo Maria Savoia** di MASA AI Studio, **Andrea Castellani** di CLAB architettura e **Leopoldo Tinazzi** dello Studio Tinazzi Romano.